

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027025
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Ivrea

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1479
DTSF - A	1479
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura/ intaglio/ modanatura/ incisione
-------------------------	---

MTC - Materia e tecnica	muratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	212
MISL - Larghezza	56
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Marmo corrosivo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pietra tombale, applicata alla parete, poggia su un basso basamento in muratura e reca scolpita ad alto rilievo l'immagine del vescovo Giovanni di Parella. Esso porta sul capo la mitra ed è coperto da un piviale con bordatura a tondi di maggiori e minori dimensioni, fermato sul petto da un fermaglio a fiore. Il manto si apre sul davanti lasciando intravedere la veste a fitte pieghe e le mani guantate e ornate di anelli: la sinistra impugna il pastorale, il cui riccio, ornato di dentelli e cerchietti, si appoggia a lato del capo, sul cuscino. Al di sotto, su una lastra, è inciso un cartiglio, posto al di sopra di un altro cartiglio con i bordi a rilievo. Sulla parete, sopra la lastra tombale, è posto lo stemma.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Giovanni di Parella
STMP - Posizione	in alto, sopra la lastra tombale
STMD - Descrizione	stemma inquartato: nel primo e nel terzo a losanghe. Lo scudo è sovrastato dalla mitra.
	La pietra tombale, realizzata con tutta probabilità nel 1479 per volontà del Canonico Giovanni di Parella, nipote del defunto vescovo, è quanto oggi rimane del monumento funebre di Mons. di Parella, che resse la diocesi eporediese dal 1436 al 1479. Nella relazione della Visita pastorale del 1650 si legge infatti che le spoglie mortali di Giovanni di Parella giacevano presso l'ultimo altare della navata sinistra in un sarcofago marmoreo recante, sul coperchio, l'immagine scolpita del defunto (Ivrea, Biblioteca Diocesana, GM 6470000, Visita Pastorale di Mons. Ottavio Asinari, 1650, fol. 622v). Il monumento funebre venne poi smembrato per volontà di Michele Vittorio de Villa che in occasione della visita del 1742 lo giudicò "super pavementum ecclesie valde elevatus" ed ordinò di rimuoverlo, preoccupandosi tuttavia di farne affiggere alla parete il coperchio scolpito (Ivrea, Biblioteca Diocesana, GM 742/752/1, Atti della Visita Pastorale di Mons. de Villa 1742, fol. 20). Intorno alla metà dell'Ottocento, con i lavori per la costruzione della nuova facciata del

NSC - Notizie storico-critiche

duomo, la pietra tombale venne collocata nella posizione attuale. Essa è menzionata dal Bertolotti (A. BERTOLOTTI, Gite nel Canavese, Ivrea 1872, p. 139) che erroneamente la descrive come un tumulo sormontato da una statua marmorea, dal Boggio (G. BOGGIO, Il Duomo di Ivrea, Ivrea 1926, pp. 167, 203-204, 287) e da Mesturino (V. MESTURINO, Sancta Maria de Yporegia, Ivrea 1967, p. 18). Per l'opera, che costituisce un raro esempio di plastica quattrocentesca ad Ivrea, non è facile trovare un preciso confronto nella scultura piemontese coeva. Saranno comunque da ricordare, nel campo della scultura funeraria gotica e tardogotica, la lastra tombale di Giacotto Provana (1382), proveniente dalla Chiesa di S. Chiara di Carignano (E. CASTELNUOVO, G. ROMANO (a cura di), Giacomo Jaquerio e il gotico internazionale, catalogo della mostra, Torino 1979, pp. 231-232); la tomba di Tommaso II di Savoia nel Duomo di Aosta, databile al primo Quattrocento (P. TOESCA, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia, Roma 1911, pp. 35-36); il sigillo tombale di Antonio Calderari e della moglie (1461) proveniente dal duomo di Chieri (L. MALLE', Le sculture del Museo Civico, Torino 1965, p. 128, tav. 77b) di notevole interesse in quanto cronologicamente prossima all'opera in esame. La stessa cattedrale eporediese propone, tuttavia, due esempi significativi di sculture legati a filoni culturali diversi: la Madonna col figlio, ora al Museo Civico di Torino (ID., pp. 94-95, tav. 43) avvicinabile alla produzione aostana di primo Quattrocento e, nel campo della scultura lignea, il coro, eseguito nel 1467-70 e strettamente affine a modelli lombardi, quali, in particolare, gli stalli già nella chiesa di S. Ambrogio a Milano (O: VALLINO, Opere d'arte quattrocentesche a Ivrea prima di Martino Spanzotti, Tesi di laurea in Storia dell'arte presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, 1979/80, pp. 223-277). Forse la presente tomba andrebbe considerata proprio in rapporto alla cultura lombarda che annovera vari esempi di plastica funeraria di primo quattrocento: dal sarcofago di Mario Corelli nel Duomo di Milano alle lastre tombali di Ardengo Folperti e di Agnese Besozzi rispettivamente al Museo della Certosa di Pavia e a Sant'Eustorgio (C. BARONI, La scultura gotica lombarda, Milano 1944, p. 153, tavv. 333-335).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 38398

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1650

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1742

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertolotti A.
BIBD - Anno di edizione	1872
BIBN - V., pp., nn.	p. 139

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBN - V., pp., nn.	pp. 34-36
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 77b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Boggio G.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBN - V., pp., nn.	pp. 167, 203-204, 287

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1944
BIBN - V., pp., nn.	p. 153
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 333-335

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBN - V., pp., nn.	p. 128
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 77b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mesturino V.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	p. 18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Castelnuovo E./ Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 231-232
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 77b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Vallino O.

BIBD - Anno di edizione	1979/1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 223-277
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Vallino O.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)